



Arriva si affida a TomTom Telematics 15.000 bus di dieci paesi europei ricorreranno al suo WEBFLEET

La soluzione **WEBFLEET** di **TomTom Telematics** si prepara a debuttare su **15.000 bus di Arriva** in dieci paesi della regione continentale europea: **Italia, Regno Unito, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Paesi Bassi**. Già convertite alla tecnologia telematica risultano invece Danimarca, Portogallo, Serbia e Svezia.

L'evoluzione annunciata si deve al contratto paneuropeo sottoscritto tra le parti, legato all'**impegno ecosostenibile** che la società del settore trasporto passeggeri ha assunto e sta ruotando su diversi punti: riduzione dell'**impatto globale del servizio** offerto e di quello **ambientale** a livello di **azienda**; diminuzione delle **emissioni** in città affette da problemi di traffico; conseguente miglioramento della **qualità dell'aria**.

Le soluzioni telematiche di TomTom Telematics, azienda che il primo aprile scorso è stata **acquisita da Bridgestone Europe**, consentiranno ad Arriva un **calo nel consumo di carburante fino al 6 per cento su base annua**, con contestuale **taglio fino a 72.000 tonnellate della CO2** emessa dagli scarichi dei veicoli.

"Durante ogni secondo di ogni viaggio, i nostri 32.000 driver devono prendere la giusta decisione per portare i passeggeri a destinazione in maniera sicura", ha sottolineato **Jo Humphries, Group Transformation Director di Arriva**.

A questa considerazione si lega l'investimento compiuto dalla compagnia di riferimento nel Vecchio Continente per i viaggi in bus, che servirà a fornire alla compagnia di trasporto "**informazioni approfondite sulle aree di miglioramento presenti in tutta la sua vasta rete** - ha dichiarato **Thomas Schmidt, managing director di TomTom Telematics** -. **evidenziando le inefficienze che influiscono sulla quantità di carburante consumato in un giorno**".

La piattaforma WEBFLEET permette un **accesso in tempo reale ai dati** del veicolo. La decisione di ricorrervi viene però intesa da Arriva anche come un "**investimento sui nostri conducenti** - ha ripreso Humphries -. **Quando potranno ricevere il supporto costante in termini di formazione ed esercitazioni, saranno messi nelle condizioni di guidare al meglio delle loro capacità**".

Sono **oltre 32.000**, come detto, i **driver** al servizio di Arriva da formare, così che siano in grado di migliorare le proprie prestazioni al volante (il riferimento è al **progetto 'Driving Arriva'**, che coinvolge **14 paesi e 36.600 conducenti di bus** ma anche treni, con l'obiettivo di arrivare ad adottare un unico **stile di guida**), generando al contempo vantaggi per l'azienda grazie a un obiettivo costantemente puntata sull'**operatività della flotta**.

Articoli in evidenza



Temsa passa di mano
Ceduta agli elvetici del True Value Capital Partners



Prime riprese dell'Urbino 12 a idrogeno
Sarà svelato in anteprima mondiale a Stoccolma dal 9 giugno p.v.



Nel 2018 i ricostruiti tornano a crescere
Il mercato degli pneumatici aiutato dalle misure anti-dumping cinese



I 'sette passi' verso la sicurezza sui bus
Sono gli elementi da controllare sui mezzi scolastici per Continental

[sfoglia altri articoli >](#)

Partner



casa editrice **la fiaccola**

via Conca del Naviglio, 37
20123, Milano (Italy)

☎ (+39) 02 89421350
✉ info@fiaccola.it

Seguici: [f](#) [t](#) [G+](#) [v](#)

Redazione

Riviste

ABC Magazine
Costruzioni
Flotte&Finanza
leStrade
Pullman
Vie&Trasporti
Waste

Guide

Cave d'Italia
Construction Machinery Database
Macchine, Attrezzature e Prodotti stradali
Noleggio Edile

Account

accedi / registrati
recupera password
abbonamenti